

Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 69 del 25/05/2011

Oggetto DETERMINAZIONE TARIFFA DI RIFERIMENTO PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2011.

L'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di Maggio alle ore 18:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Presente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
OMETTO CLAUDIO	Assessore	Presente
ROSSI LUCA	Assessore	Presente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Capraia e Limite con deliberazione consiliare n. 10 del 28.2.2002 ha adottato in via sperimentale il sistema tariffario per la totale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 49, comma 16, del D. Lgs. 5.2.1997 n. 22;
- con deliberazione G.C. n.52 del 09/04/2010 esecutiva per decorrenza termini., è stata determinata la tariffa smaltimento dei rifiuti per l'anno 2010;
- che con deliberazioni del Consiglio Comunale n.13 e n.15 del 30.03.2010 sono stati approvati rispettivamente il regolamento per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e quello per l'applicazioni della relativa tariffa

VISTI:

- il Piano Finanziario per l'anno 2011 approvato dal Comune ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/4/1999, n 158, con atto consiliare n. 16 del 30.03.2010, relativo ai costi ed alla organizzazione complessiva del servizio di igiene urbana
- l'art. 11 del DPR 27.4.1999, n. 158 dispone che il Comune è tenuto a raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa entro la fine della fase di transizione della durata massima articolata in modo differenziato da Comune a Comune secondo il diverso grado di copertura dei costi del servizio;
- l'art. 8 del DPR 27.4.1999, n. 158 dispone che, sulla base del piano finanziario approvato il Comune determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della stessa e la velocità di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 11 del predetto decreto determina l'articolazione tariffaria, fissando la percentuale di crescita annua della stessa e la velocità di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria.

Rilevato che il piano finanziario approvato con atto C.C. n. 16 del 30.03.2010 individua il costo totale di gestione per tutti i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa per il triennio 2010/2012 e prevede in maniera graduale l'attuazione, nel periodo considerato, del modello organizzativo di gestione della "raccolta porta a porta" entro il 31.12.2011 per ogni Ente;

Preso atto che il costo complessivo per il triennio 2010/2012, come derivante dal piano finanziario più volte citato, ammonta ad euro 21.112.596,45, 23.969.695,80 e 26.736.898,00 rispettivamente per ciascuno degli anni 2010-2011 e 2012, oltre al costo annuo per ammortamenti costante in euro 3.385.829,62;

Ritenuto dover procedere ai seguenti adeguamenti per il calcolo della Tariffa:

a) Calcolo della tariffa per utenze domestiche.

Considerato che la produzione di indifferenziato per abitante ammonta a 60 litri abitante anno , di stabilire, ai sensi dell'art 12 del Regolamento TIA, il seguente numero di svuotamenti minimi annuali del contenitore singolo o collettivo non recuperabile, al fine del calcolo della tariffa dovuta per le utenze domestiche:

Comp.	Litri/anno	volume contenitore litri	Num. Svuot. Minimi
1	60	50	1
2	120	50	2
3	180	50	4
4	240	50	5
5	300	50	6
> 5	360	50	7

Comp.	Litri/anno	volume contenitore litri	Num. Svuot. Minimi
1	60	20	3
2	120	20	6
3	180	20	9
4	240	20	12
5	300	20	15
> 5	360	20	18

Comp.	Litri/anno	volume contenitore litri	Num. Svuot. Minimi
1	60	35	2
2	120	35	3
3	180	35	5
4	240	35	7
5	300	35	9
> 5	360	35	10

Comp.	Litri/anno	volume contenitore litri	Num. Svuot. Minimi
1	60	120	1
2	120	120	1
3	180	120	2
4	240	120	2
5	300	120	3
> 5	360	120	3

Qualora l'utente possieda un contenitore del rifiuto indifferenziato di volume diverso da quello indicato nelle tabelle, il numero degli svuotamenti minimi sarà rapportato al volume posseduto.

a) Calcolo della tariffa per utenze non domestiche.

Di stabilire, ai sensi dell'art 14 del Regolamento TIA, numero 4 svuotamenti minimi annuali del contenitore singolo o collettivo non recuperabile, al fine del calcolo della tariffa dovuta per le utenze non domestiche.

a) Tariffa giornaliera

Al Fine di incentivare la raccolta differenziata, anche con l'uso di stoviglie e piatti in materiale biodegradabile o in ceramica, per gli eventi di cui al 6° comma dell'articolo 27 del regolamento TIA, il preventivo dovrà contenere una riduzione del 50% della tariffa prevista per gli svuotamenti dei rifiuti differenziati.

b) Utenze non stabilmente attive e condizioni di uso particolari.

Per i locali di Associazioni senza fine di lucro utilizzati per non più di 2 giorni la settimana, autodichiarate dagli utenti, la tariffa di igiene ambientale è ridotta nella parte fissa del 50% in base a quanto previsto al 3° comma dell'articolo 28 del regolamento TIA .

Preso atto:

- che la Giunta Esecutiva del Circondario Empolese Valdesla con atto di indirizzo n. 20 in data 02.03.2010 ha incaricato Publiambiente S.p.A., attuale gestore del servizio, di definire una tariffa unica di Circondario per il 2012 da raggiungere progressivamente nel triennio applicando, un aumento annuo indifferenziato per tutti i Comuni del 10% per il 2010 rispetto alle singole tariffe comunali per il 2009 e, successivamente, nel 2011 e nel 2012, un aumento differenziato in ogni Comune che consenta il raggiungimento, alla fine del triennio considerato, della tariffa unica di area;

- che per l'anno 2011 l'aumento tariffario rispetto all'anno 2010 è pari al 13%

Ravvisata, quindi, la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe rifiuti per l'anno 2011;

Ritenuto:

- per ciò che concerne le esenzioni ed agevolazioni a carattere sociale confermare per il 2011 le medesime classi di intervento previste per il precedente esercizio 2010 da calcolare sulla parte fissa della tariffa:

- RIDUZIONE DEL 50% per nucleo familiare con indicatore I.S.E.E. fino a € 7.672,00=
- RIDUZIONE DEL 30% per nucleo familiare con indicatore I.S.E.E. da a € 7.673,00 a € 10.033,00=
- RIDUZIONE DEL 50% per nucleo familiare composto da soli ultrasessantacinquenni con indicatore fino a € 10.033,00=

- RIDUZIONE DEL 50% in favore di nuclei familiari con presenza di uno o più componenti disabili gravi o non autosufficienti regolarmente certificati in applicazione della Legge 18/80, purchè non ospitati in strutture pubbliche e/o provate, con indicatore fino a € 11.214,00=

- di dover confermare le medesime agevolazioni previste già dall'anno 2009 dalla deliberazione G.C. n. 31 del 25/03/2009 per i contribuenti colpiti da crisi occupazionale,

- di disporre che oltre al possesso di reddito ISEE come dalle fasce sopra riportate, devono sussistere le seguenti condizioni da parte di tutti i componenti del nucleo familiare (da dichiarare con autocertificazione, soggetta a controlli da parte dell'Ente):

1. Non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, abitazione, altro diritto reale, su un fabbricato diverso dall'abitazione principale e dalla sua pertinenza ubicato in qualsiasi località italiana e/o straniera salvo percentuale minima di possesso.
1. Non essere proprietario né il richiedente né altro componente il nucleo familiare di:
 - Autoveicolo di cilindrata pari o superiore a 1800 cc, immatricolato nei 4 anni precedenti la presentazione dell'istanza.
 - Motoveicolo di cilindrata pari o superiore a 600 cc, immatricolato nei 4 anni precedenti la presentazione dell'istanza.
 - Camper e caravan superiore a 35 quintali;
 - Camper e caravan inferiore a 35 quintali immatricolato da 10 anni;
 - Caravan immatricolato nei 10 anni precedenti la presentazione dell'istanza;
 - Altro bene di lusso registrato in Pubblici Registri;

sono esclusi gli autoveicoli adibiti al trasporto delle persone diversamente abili e i veicoli utilizzati esclusivamente per il lavoro.
2. Non essere proprietario di aree edificabili;
3. Non essere assegnatario di una abitazione popolare salvo relazione e/o presa in carico del Servizio Sociale Distrettuale;
4. non trovarsi in condizione di morosità nel pagamento di tariffe o imposte comunali, a meno che tutta la morosità non venga sanata prima della assegnazione della agevolazione o che vi sia diversa comunicazione da parte del Servizio Sociale.

- di stabilire che nel caso di ISEE pari a "zero" non sarà erogata nessuna prestazione agevolata, salvo diversa comunicazione del Servizio Sociale o reale disponibilità economica derivante da cespiti non considerabili ai fini IRPEF (pensione sociale, assegno sociale, indennità di accompagnamento, pensione di invalidità civile, assegno per alimenti, pensione inail, ecc.).

- di stabilire che la scadenza per la richiesta dell'agevolazione per l'anno 2011 è il **30 settembre 2011** e che la mancata richiesta da parte dell'interessato dell'applicazione della tariffa agevolata entro la scadenza stabilita e la relativa documentazione necessaria per il calcolo ISEE viene intesa come implicita accettazione della tariffa ordinaria.

Rilevato, infine, che per gli interventi agevolativi di carattere sociale è inserito lo stanziamento in bilancio all'intervento 1 10 04 05 "Agevolazioni tariffarie: riduzioni ed esenzioni" che dovrà essere rimodulato in base alle richieste;

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espresso dal responsabile servizio tributi e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese:

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, con riferimento agli artt. 3 ed 11 del DPR 27.4.1999, n. 158, le tariffe di riferimento relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011, quali risultano indicate nei prospetti seguenti per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, nonché i parametri per il calcolo della medesima lettere a)-b)-c) e d) descritti in premessa che si intendono riportati :

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011			
UTENZE DOMESTICHE			
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	T IA PF €/mq
1	0,86	1	€ 0,89
2	0,94	1,8	€ 0,98
3	1,02	2,3	€ 1,06
4	1,1	3	€ 1,14
5	1,17	3,6	€ 1,22
>5	1,23	4,1	€ 1,28

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011							
UTENZE DOMESTICHE							
PARTE VARIABILE SERVIZIO PORTA A PORTA							
rifiuto	costo svuotamento						
	20 lt.	35 lt.	50 lt.	120 lt.	240 lt.	660 lt.	1100 lt.
RSU	€ 8,80	€ 11,99	€ 14,85	€ 35,20	€ 71,50	€ 198,00	€ 327,80
Multi Materiale							
Carta							

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011				
UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	T IA PF €/mq

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011				
UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	T IA PF €/mq
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,59	5,65	€ 1,02
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25	€ 0,79
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,52	4,8	€ 0,89
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,81	7,45	€ 1,39
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18	€ 1,15
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12	€ 0,96
7	Alberghi con ristorante	1,6	14,67	€ 2,75
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98	€ 2,05
9	Case di cura e di riposo	1,1	13,55	€ 1,89
10	Ospedali	1,1	15,67	€ 1,89
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	€ 2,52
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89	€ 1,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,91	11,26	€ 1,56
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21	€ 2,47
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,9	€ 1,48
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	€ 2,73
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32	€ 1,92
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,1	€ 1,70
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	€ 2,16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,2	€ 1,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,1	€ 1,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,4	45	€ 14,43
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,8	€ 7,44
24	Bar, caffè, pasticceria	6,5	40	€ 11,16

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011				
UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	T IA PF €/mq
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55	€ 4,02
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,5	€ 4,02
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza a taglio	9,6	45	€ 16,49
28	Ipermercati di generi alimentari	1,98	18,2	€ 3,40
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	40	€ 11,30
30	Discoteche, night club	1,83	16,83	€ 3,14

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011							
UTENZE NON DOMESTICHE							
PARTE VARIABILE SERVIZIO PORTA A PORTA							
rifiuto	costo svuotamento						
	20 lt.	35 lt.	50 lt.	120 lt.	240 lt.	660 lt.	1100 lt.
RSU	2,59	€ 4,53	€ 6,47	€ 15,53	€ 31,08	€ 85,45	€ 142,41
Multi Materiale	0,71	€ 1,25	€ 1,79	€ 4,30	€ 8,60	€ 23,67	€ 39,45
Carta							

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2011			
ART. REGOLAM.	OGGETTO DELLA TARIFFA	UTENZA	TARIFFA
Art.22 Regolamento servizio	Incentivazione conferimento rifiuto differenziato presso il Centro di Raccolta	domestico e non domestico	Riduzione del 15% sulla parte variabile della tariffa
Art. 31 Regolamento TIA	Conferimento dei rifiuti vegetali prodotti da utenze non domestiche	non domestico	48€/TONN.
Art. 23 Regolamento servizio	Conferimento dei rifiuti urbani ingombranti servizio porta a porta	domestico e non domestico	5€/chiamata
Art. 24 Regolamento servizio	Conferimento di materiali inerti di origine domestica	domestico e non domestico	10€/TONN.
Art. 27 Regolamento TIA	Tariffa giornaliera occupazione suolo pubblico	non domestico	0,0935€/mq/giorno

1. **DI DARE ATTO** che i costi da prendere a riferimento per la determinazione delle tariffe per l'esercizio 2011 sono contenuti nel piano finanziario approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 30.03.2010=;
2. **DI CONFERMARE**, come per il 2011 il numero convenzionale dei residenti per le utenze domestiche non stabilmente attive (secondo case) e per le utenze domestiche in condizione di uso particolare secondo il rapporto di 36mq /abitante. Qualora detto rapporto dia origine a numero frazionale questo viene approssimato sempre per eccesso/difetto all'unita'.
3. **DI CONFERMARE**, per l'anno 2011 le agevolazioni a carattere sociale, già previste per l'anno 2010, sulla parte fissa della tariffa secondo le seguenti classi di intervento:
 - RIDUZIONE DEL 50% per nucleo familiare con indicatore I.S.E.E. fino a € 7.672,00=
 - RIDUZIONE DEL 30% per nucleo familiare con indicatore I.S.E.E. da a € 7.673,00 a € 10.033,00=
 - RIDUZIONE DEL 50% per nucleo familiare composto da soli ultrasessantacinquenni con indicatore fino a € 10.033,00=
 - RIDUZIONE DEL 50% in favore di nuclei familiari con presenza di uno o più componenti disabili gravi o non autosufficienti regolarmente certificati in applicazione della Legge 18/80, purchè non ospitati in strutture pubbliche e/o private, con indicatore fino a € 11.214,00=
4. **DI CONFERMARE** anche per il 2011, in considerazione della grave crisi economica ed occupazionale che sta attraversando il Paese le seguenti agevolazioni straordinarie ed urgenti (come concordate da apposito Protocollo di Intesa sottoscritto il 4.2.2009) fra i Comuni del circondario Empolese Valdelsa e le OO.SS Confederali di categoria:
 - a favore dei lavoratori dipendenti e atipici con reddito familiare inferiore a 60.000 euro che siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro senza alcuna indennità di disoccupazione è previsto l'abbattimento del 100% della TIA stabilita per l'anno 2011 sull'abitazione principale;
 - a favore dei lavoratori dipendenti ed atipici con reddito familiare inferiore a 60.000 euro che siano stato oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro e percepiscano forme di indennità di disoccupazione e lavoratori posto in cassa integrazione e mobilità è previsto l'abbattimento del 60% della TIA stabilita per l'anno 2011 sull'abitazione principale.

Per ottenere le suddette riduzioni ed esenzioni occorre:

- a) che il periodo di disoccupazione e/o cassa integrazione e/o mobilità si protragga per almeno tre mesi (90 giorni) anche non continuativi;
- a) che il reddito familiare (reddito lordo ai fini fiscali di tutto il nucleo familiare anagrafico del richiedente l'agevolazione) sia composto **esclusivamente** da reddito di lavoro dipendente e/o pensione e dall'unica casa di proprietà dove si deve avere la residenza con le relative pertinenze.

5. **DI DARE ATTO** che le condizioni di cui sopra saranno dichiarate da parte del lavoratore al Comune di Capraia e Limite mediante autocertificazione corredata da attestazione del datore di lavoro.
6. **DI DISPORRE** che, oltre al possesso di reddito ISEE come dalle fasce sopra approvate, devono sussistere le seguenti condizioni da parte di tutti i componenti del nucleo familiare (da dichiarare con autocertificazione, soggetta a controlli da parte dell'Ente):
- a) Non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, abitazione, altro diritto reale, su un fabbricato diverso dall'abitazione principale e dalla sua pertinenza ubicato in qualsiasi località italiana e/o straniera salvo percentuale minima di possesso.
 - a) Non essere proprietario né il richiedente né altro componente il nucleo familiare di:
 - Autoveicolo di cilindrata pari o superiore a 1800 cc, immatricolato nei 4 anni precedenti la presentazione dell'istanza.
 - Motoveicolo di cilindrata pari o superiore a 600 cc, immatricolato nei 4 anni precedenti la presentazione dell'istanza.
 - Camper e caravan superiore a 35 quintali;
 - Camper e caravan inferiore a 35 quintali immatricolato da 10 anni;
 - Caravan immatricolato nei 10 anni precedenti la presentazione dell'istanza;
 - Altro bene di lusso registrato in Pubblici Registri;
- sono esclusi gli autoveicoli adibiti al trasporto delle persone diversamente abili e i veicoli utilizzati esclusivamente per il lavoro.
- b) Non essere proprietario di aree edificabili;
 - c) Non essere assegnatario di una abitazione popolare salvo relazione e/o presa in carico del Servizio Sociale Distrettuale;
 - d) non trovarsi in condizione di morosità nel pagamento di tariffe o imposte comunali, a meno che tutta la morosità non venga sanata prima della assegnazione della agevolazione o che vi sia diversa comunicazione da parte del Servizio Sociale.
7. **DI STABILIRE** che nel caso di ISEE pari a "zero" non sarà erogata nessuna prestazione agevolata, salvo diversa comunicazione del Servizio Sociale o reale disponibilità economica derivante da cespiti non considerabili ai fini IRPEF (pensione sociale, assegno sociale, indennità di accompagnamento, pensione di invalidità civile, assegno per alimenti, pensione inail, ecc.).
8. **DI STABILIRE** che la scadenza per la richiesta dell'agevolazione per l'anno 2011 è il 30 settembre 2011 e che la mancata richiesta da parte dell'interessato dell'applicazione della tariffa agevolata entro la scadenza stabilita e la relativa documentazione necessaria per il calcolo ISEE viene intesa come implicita accettazione della tariffa ordinaria.

Indi la Giunta Municipale, con separata votazione dall'esito favorevole, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del TUEL



Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Ragioneria

Proposta N. 2011/8

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFA DI RIFERIMENTO PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2011.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 24/05/2011

Responsabile dell' Ufficio Proponente

ZUCCHI MARIA CRISTINA

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 24/05/2011

Responsabile del Servizio Finanziario

ZUCCHI MARIA CRISTINA

DELIBERAZIONE N° 69 DEL 25/05/2011

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
f.to ANZILOTTA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **07 GIU. 2011** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n267/2000.
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____


IL SEGRETARIO COMUNALE

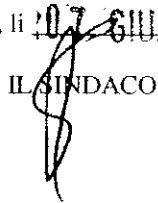
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **17 GIU. 2011**

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li **07 GIU. 2011**

VISTO: IL SINDACO




IL SEGRETARIO COMUNALE